

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **104 (2017)**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Grande interesse per le scienze, rapporto complesso con la fede, ma anche caricature realizzate con alcuni tratti di matita: mettere in luce le molteplici sfaccettature dell'opera di Friedrich Dürrenmatt fa parte delle missioni del Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) e l'anno in rassegna l'ha pienamente dimostrato.

Friedrich Dürrenmatt è stato uno dei rari scrittori e artisti del Novecento a essersi appassionato alle scienze. La mostra *Friedrich Dürrenmatt – Fantasia delle scienze* ha evidenziato in che modo si è servito delle sue conoscenze per creare le sue opere pittoriche e letterarie. La seconda mostra, *Les Fous de Dieu*, si è focalizzata sulla sua prima pièce teatrale, *Il est écrit* (1947), e sulla sua seconda versione *Les Anabaptistes* (1967). Obiettivo della mostra, che si inserisce nel quadro del giubileo dei 500 anni della Riforma, era di mettere in luce il rapporto che Dürrenmatt ha avuto per tutta la vita con la fede.

Il 2017 è stato inoltre caratterizzato dal ritorno di una scultura monumentale sulla terrazza del CDN: scolpita in un blocco di marmo di 55 tonnellate, *Globo Uovo* di Marc Reist trasforma la Terra in uovo. Parallelamente il CDN ha presentato delle caricature di uova dai tratti umani, disegnate da Dürrenmatt. Il giorno della vernice si è tenuta una performance di danza in un'installazione monumentale fatta di gusci d'uovo.

Nel 2017 il CDN ha organizzato 18 manifestazioni, alcune nell'ambito di eventi come il Printemps culturel, la Journée citoyenne dell'Università di Neuchâtel, le Giornate europee del patrimonio o la Notte dei musei e la Giornata internazionale dei musei. Vale la pena citare due creazioni presentate in occasione di quest'ultima manifestazione, ovvero la performance *Living Instruments*, per la quale sono stati utilizzati dei microorganismi come strumenti musicali, nonché l'installazione interattiva *Knodes*, che ha offerto lo spunto per esplorare il legame tra arte e scienza. Nell'anno in rassegna, il *Nouvel Ensemble Contemporain* (NEC) si è esibito in concerto a tre riprese presso il CDN.

I partenariati svolgono un ruolo importante per il CDN, che nel 2017 ha realizzato degli eventi in collaborazione con la Haute Ecole ARC Ingénierie, il Museo di storia naturale di Neuchâtel e il Deutsch Club. Il sodalizio con il Théâtre populaire romand (TPR) ha permesso di presentare una lettura-spettacolo dei *Fous de Dieu* con Anne Bisang, di cui la prima è andata in scena alla Chaux-de-Fonds. Le vernici e i *Salons Dürrenmatt* del CDN hanno visto la partecipazione di varie personalità, tra cui Mario Botta, Claude Nicollier, Pierre Dürrenmatt e Samuel Schmid. Anche il plurilinguismo continua ad essere un obiettivo: varie manifestazioni sono state organizzate in lingua tedesca.

Nel 2017 sono stati pubblicati due *Cahiers du CDN* in occasione delle mostre temporanee. Inoltre, il CDN ha lanciato la produzione della traduzione francese di *Es steht geschrieben* (*Les Fous de Dieu*), curata dalla casa editrice Arche a Parigi.

L'anno si conclude con un bilancio estremamente positivo. Le mostre e le manifestazioni hanno attirato un folto pubblico e le sinergie sviluppate con altre istituzioni hanno permesso al CDN di avere una risonanza sovragionale. Nel 2017 il CDN ha accolto 8012 visitatori e visitatrici (2016: 8244).



Vernice Friedrich Dürrenmatt – *Fantasia delle scienze*, Performance *Touching the audience* di Luca Forcucci, 1.4.2017



Les Fous de Dieu, 1.10.2017–14.1.2018



Globo Uovo, 16.9.2017–15.4.2018